

FOGLIO INFORMATIVO DELLA CARTA CONTO BG GO!

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Generali S.p.A.

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20159 Milano, Via Ugo Bassi, 6 tel. 02.60765411, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 116.851.637 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

DATI CONSULENTE FINANZIARIO:

Cognome:		Nome:	
Codice Consulente:	e-mail:	Telefono:	
Indirizzo:		N° iscrizione all'Albo unico dei consulenti finanziari:	

COS'E' LA CARTA CONTO "BG GO!"

La Carta Conto "BG GO!" è una carta ricaricabile nominativa a cui sono associate coordinate bancarie IBAN emessa da Banca Generali e utilizzabile entro i limiti ed i massimali di importo prestabiliti. La Carta Conto "BG GO!" consente, fra le principali funzionalità, di prelevare contanti presso gli sportelli di Banca Generali S.p.A. e tramite ATM in Italia e all'estero, effettuare pagamenti tramite internet e acquisti con esercizi commerciali convenzionati, ricevere ed effettuare bonifici Italia e SEPA, domiciliare utenze o altri pagamenti ricorrenti, accreditare lo stipendio e la pensione. La carta non prevede alcuna funzione di credito; non può essere rilasciata a minori, a persone giuridiche e a soggetti non consumatori.

La Banca metterà a disposizione del Cliente i nuovi servizi che verranno successivamente abilitati (fra cui la funzionalità Verified by Visa/SecureCode MasterCard che permette di effettuare pagamenti presso esercenti E-commerce convenzionati), anche mediante apposita comunicazione sul proprio sito web.

Principali rischi connessi al servizio

- smarrimento o furto della carta ricaricabile e del relativo codice PIN; tale rischio risulta molto ridotto se il Cliente si attiene alle comuni regole di prudenza e attenzione;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese applicabili al rapporto);
- possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valuta diversa dall'euro.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE FISSE	
Spese di emissione della carta "BG GO!"	esente
Canone annuo (con addebito mensile)	€ 24,00 (€ 2,00 mensili)
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	illimitate
Imposta di bollo su rendiconto a carico del cliente	€ 2,00 per ogni rendiconto emesso con saldo superiore a € 77,47
SPESE FISSE – INTERNET BANKING	
Canone annuo servizio Internet Banking	gratuito
SPESE VARIABILI	
Emissione rendiconto "online" (Doc@nline)	gratuito
Emissione rendiconto cartaceo (alternativo a Doc@nline)	€ 1,50
Spese per di blocco della carta per smarrimento o furto	esente
Costi di ricarica in filiale	esente
Prelevamenti in filiale	gratuiti
Estinzione carta	gratuita
Prelevamenti sportelli ATM Italia	gratuiti
Prelevamento sportelli ATM Estero	€ 1,55

MASSIMALI

Capienza massima della carta	€ 50.000
Limite massimo per prelievo contante su ATM italia (Circuito Bancomat)	€ 500 al giorno € 2.500 al mese
Limite massimo per prelievo contante su ATM Estero (Circuito Mastercard)	€ 800 al giorno € 800 al mese
Limite massimo per pagamenti con POS Italia (Circuito Pagobancomat)	€ 2.500 al giorno € 2.500 al mese
Limite massimo per pagamenti con POS Estero (Circuito Mastercard)	€ 800 al giorno € 800 al mese

VALUTE

- prelevamenti - pagamenti	<ul style="list-style-type: none"> • data prelevamento • data pagamento
Versamento contante	Data versamento

PAGAMENTI RICORRENTI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)

Servizio Sepa Direct Debit (SDD)	
commissione per pagamento Sepa Direct Debit (Core e B2B)	esente
richiesta di revoca/storno	€ 2,00
richiesta di rimborso	€ 2,00
commissione per richiesta copia mandato	€ 6,00
valuta di addebito	data scadenza

BONIFICI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)			
BONIFICI DOMESTICI (ITALIA); BONIFICI TRANSFRONTALIERI SOGGETTI AL REGOLAMENTO CE 924/2009			
Commissioni per bonifico inviato	Internet	Telefono	Sportello/Consulente
a favore di correntisti della stessa banca	gratuito	gratuito	€ 3,00
a favore di correntisti di altre banche	gratuito	gratuito	€ 3,00
per ordine permanente	gratuito	gratuito	gratuito
Limite massimo di importo (per ciascun canale dispositivo)	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	nessun limite
Valute di addebito in rapporto	Data esecuzione ordine		
Valute di accredito rapporto cliente beneficiario	Data di accredito sul rapporto di Banca Generali		
Commissione per ricerche su bonifici	€ 5,20		
Commissione per rettifica di valuta	€ 5,20		
Commissione per invio di allegati al beneficiario	€ 2,07 per allegato + € 5,16 di commissione interbancaria		
Commissione per bonifico ricevuto a favore di non correntisti	€ 3,10		
Commissione per bonifico condizionato inviato o ricevuto	€ 5,20		

COMUNICAZIONI, DOCUMENTI, DICHIARAZIONI	
Spese posta a trattenere presso la banca	€ 140 annui
Spese invio contabile via posta	€ 1,00
Spese invio comunicazione via fax (elenco movimenti, contabili ed altro)	€ 1,55
Spesa rilascio duplicato rendiconto	€ 1,55
Recupero spese invio telegramma	€ 5,20
Rimborso minimo per richiesta di ricerche (costo orario)	€ 15,50 all'ora o frazione di ora
Spesa per il rilascio di documentazione relativa a singole operazioni svolte	€ 5,20
Costo produzione copie di documenti:	€ 5,20 a copia
Commissioni per rilascio referenze bancarie, dichiarazioni e comunicazioni varie riguardanti rapporti con Banca Generali	€ 25,00
Spesa per rilascio di certificazioni a fini fiscali	€ 25,00
Spese per rilascio di certificazioni (non a fini fiscali) ed attestazioni diverse:	
<ul style="list-style-type: none"> o di capacità finanziaria o richieste da revisori contabili 	<ul style="list-style-type: none"> o € 15,50 o € 105,00
ULTERIORI SPESE VARIE	
Spese per rilascio di certificazioni ai fini successori (ai sensi del Dcr. Lgs. 346/1990):	
<ul style="list-style-type: none"> o Certificazione relativa al solo rapporto di conto corrente o Certificazione relativa al rapporto di conto corrente e deposito titoli o Certificazione relativa ai rapporti amministrati e gestiti (Fondi, Sicav, Gestioni Patrimoniali) 	<ul style="list-style-type: none"> o € 50,00 o € 80,00 o € 100,00
Spesa per rilascio informazioni commerciali richieste da clienti (non sono comprese le spese reclamate da corrispondenti o agenzie di informazione)	€ 80,00
Spese per accertamenti e informazioni (visure camerali, catastali, tavolari, visure protesti)	€ 20,00 ciascuna oltre al rimborso delle spese sostenute
Spesa per analisi protesti (per ogni nominativo richiesto)	€ 8,00
Spese di recupero crediti	15% dell'importo da recuperare, con un minimo di € 25,00

RECESSO E RECLAMI

Con riguardo al **conto corrente** ed agli **altri rapporti/servizi** oggetto del presente Foglio Informativo, si informa la clientela che:

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Con riguardo al rapporto di conto corrente: 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di estinzione da parte del cliente a condizione che, unitamente alla stessa, il cliente abbia altresì trasmesso alla banca eventuali carte di credito e/o debito a lui intestate e/o eventuali moduli in bianco di assegni bancari in suo possesso. In caso contrario il termine decorrerà dalla data di ricevimento da parte della banca dei summenzionati strumenti di pagamento.

Con riguardo a tutti gli altri rapporti/servizi oggetto del presente Foglio Informativo: 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (indirizzo: Banca Generali – Ufficio Reclami, Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano; indirizzo mail: Ufficio.Reclami@bancagenerali.it; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; n. di fax: 02-69462271), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- o Inoltre, sempre con riguardo ai servizi bancari sopra indicati, il cliente, in alternativa all'Arbitro Bancario Finanziario, può rivolgersi al *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla banca.

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato.

LEGENDA

Area SEPA (Single Euro Payments Area)	SEPA è l' Area Unica dei Pagamenti in Euro ed ha l' obiettivo di offrire ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni la possibilità di effettuare e ricevere pagamenti in euro in questa area, con la stessa facilità e sicurezza con cui vengono eseguiti nei singoli paesi. Per consentire questo è stato necessario adottare un nuovo insieme di regole e standard, condivisi dalle comunità bancarie dei paesi della SEPA, che riguardano i principali servizi di pagamento elettronici diversi dal contante (bonifici, addebiti preautorizzati come il RID e carte di pagamento). Sono stati membri dell'area SEPA: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Guadalupa, Guiana Francese, Martinica, Réunion, Gibilterra, Liechtenstein, Svizzera, Islanda, Norvegia, Montecarlo. Ogni banca, pur operando in uno dei paesi dell'area, può autonomamente decidere se aderire o meno al circuito SEPA e applicare le regole di pagamento da esso previste.
ATM (Automatic Teller Machine)	Postazioni automatiche per l'utilizzo della carta nelle funzioni previste.
Blocco della carta	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto.
Bonifico	Operazione bancaria che consente il trasferimento di fondi dall'Ordinante al Beneficiario.
Bonifico transfrontaliero	Bonifico effettuato da una banca insediata in uno Stato membro dell'Unione Europea per incarico di un ordinante, per mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso una banca insediata in un altro Stato membro. Le commissioni applicate da una banca al proprio cliente per bonifici transfrontalieri sono uguali a quelle applicate per corrispondenti bonifici nazionali dello stesso valore e nella stessa valuta in conformità con il Regolamento CE n. 924/2009.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del rapporto.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Giorno lavorativo	Si intende quello di apertura delle Aziende di Credito in Italia. Per le operazioni in valuta estera si intende il giorno nel quale siano aperte contemporaneamente le piazze di Milano, di New York e la piazza principale della divisa interessata.
POS (Point of Sale)	Postazioni automatiche per l'utilizzo della carta per l'acquisto di beni e servizi.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul rapporto, che il Cliente può utilizzare.
Spese per emissione rendiconto cartaceo	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un documento di rendicontazione.
Ricarica	Ricostruzione di disponibilità sulla carta, entro i limiti previsti dal contratto.

CHE COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO ED INCASSO

I servizi consentono al correntista di:

- ✓ incassare assegni (bancari, circolari e titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere, nonché effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- ✓ incassare i propri crediti verso terzi mediante l'emissione di moduli contrassegnati con le diciture "MAV" (pagamento mediante avviso) o "FRECCIA" (bollettino bancario precompilato) inviati al debitore, il quale utilizza detti moduli per effettuare il pagamento a favore del creditore presso qualunque sportello bancario (per "MAV", anche presso uffici postali);
- ✓ incassare (in qualità di Creditore/Beneficiario) i propri crediti verso terzi nonché (ii) effettuare (quale Debitore/Pagatore) il pagamento dei propri debiti a favore di terzi, tramite il servizio "Sepa Direct Debit (SDD)" (di seguito descritto) nonché mediante i servizi "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato" (varianti del servizio "SDD Core", di seguito descritti).

Il conto del cliente, in veste di Debitore/Pagatore, è automaticamente abilitato:

- al servizio Sepa Direct Debit (SDD);
- ai servizi SDD Finanziario e SDD ad importo prefissato.

Per fruire, in veste di **Creditore/Beneficiario**, del servizio Sepa Direct Debit (SDD) e dei servizi SDD finanziario e SDD ad importo prefissato, **occorre invece che il cliente preventivamente richieda l'abilitazione del conto.**

Salva diversa disposizione di legge o di regolamento in materia, in conformità a quanto previsto nel contratto stipulato con la Banca a cui si rinvia, il cliente, in veste di Debitore/Pagatore, può:

- i. limitare l'incasso di addebiti diretti fino a un determinato importo e/o per una determinata periodicità;
- ii. bloccare ogni addebito diretto sul conto;
- iii. bloccare ogni addebito diretto richiesto da uno o più beneficiari;
- iv. autorizzare unicamente gli addebiti diretti disposti da uno o più beneficiari;
- v. stabilire che, nel caso di autorizzazione che non preveda il diritto al rimborso (ad esempio, il Mandato nel servizio Sepa Direct Debit Business-to-Business), sia verificata ciascuna operazione di addebito diretto e accertato, sulla base dei dati dell'autorizzazione e prima che il suo conto di pagamento sia addebitato, che l'importo e la periodicità dell'operazione di addebito diretto presentata corrispondano a quelli concordati nell'autorizzazione;

ferma restando la facoltà della Banca di addebitare sul conto del cliente Debitore/Pagatore le spese sostenute per la gestione delle suddette richieste.

In ogni caso, le disposizioni di cui ai punti i., ii., iii., iv., v. dell'elenco sopra riportato possono non essere osservate dalla Banca qualora sia il Beneficiario che il Pagatore dell'operazione di addebito diretto non siano consumatori.

- ✓ pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (es. Poste). Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici SEPA l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario e il codice BIC (Bank Identification Code) della banca destinataria (dopo il 01/02/2014 per le operazioni di pagamento nazionali e dopo il 01/02/2016 per quelle transfrontaliere non verrà più richiesto il codice BIC; cfr. Regolamento UE 260/2012);
- ✓ pagare, oltre a imposte, contributi e tasse con le procedure F24 e F23, gratuite per la clientela, anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché taluni tributi e contributi con gli appositi bollettini.

Principali rischi connessi ai servizi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

- il mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- l'errata indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario, il rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

Che cos'è il servizio Sepa Direct Debit (SDD) Core e B2B

Il servizio **Sepa Direct Debit (SDD)** è un servizio di addebito diretto preautorizzato per disporre incassi all'interno dei Paesi dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (Area Sepa), che consente di addebitare in automatico il conto del cliente Debitore, dietro mandato di pagamento concordato direttamente tra Creditore e cliente Debitore (c.d. Mandato).

Il servizio è effettuato in conformità alle norme ed alle procedure tempo per tempo stabilite dall'*EPC – European Payments Council* con apposito *Rulebook* a cui si rinvia per i necessari approfondimenti. La versione più recente del *Rulebook SDD* è disponibile nel sito Internet dell'*EPC* (www.europeanpaymentscouncil.eu).

Sono previste **due tipologie di servizio SDD**:

Sepa Direct Debit Core (SDD Core)

Sepa Direct Debit Core (SDD Core) è il servizio standard di addebito in conto corrente, utilizzabile dal creditore nei confronti di qualsiasi debitore, che si basa sulla **convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Core**.

Il servizio SDD Core, in linea con quanto previsto nel D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 11, prevede che il cliente Debitore (consumatore e non consumatore) abbia facoltà di richiedere alla Banca:

- fino a 8 settimane dopo la data di addebito, il rimborso di una transazione SDD Core autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata nell'ambito di un mandato valido), fatta eccezione per le varianti di servizio denominate "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato" ¹ per le quali il suddetto diritto di rimborso non viene previsto in deroga a quanto contemplato nella normativa contrattuale relativa agli addebiti diretti del conto disposti dal beneficiario;
- fino a 13 mesi dopo la data di addebito, la rettifica di una transazione SDD Core non autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata nell'ambito di un mandato non valido o non esistente) oppure eseguita in modo inesatto.

SEPA Direct Debit Business-to-Business (SDD B2B)

Il Sepa Direct Debit Business-to-Business (SDD B2B) è il servizio di addebito in conto corrente riservato esclusivamente ai clienti Debitori classificati come "Non Consumatori" e "Microimprese", che si basa sulla **convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Business-to-Business**.

Ogniqualvolta il cliente Debitore intenda rilasciare ai suoi creditori/beneficiari nuove autorizzazioni di SDD B2B è necessaria una sua **espressa autorizzazione al primo addebito relativo al nuovo mandato che dovrà essere preventivamente confermata alla Banca per iscritto o con altro mezzo concordato con la Banca stessa**. In assenza di tale autorizzazione entro il giorno precedente la scadenza del primo addebito, la Banca non darà seguito agli addebiti diretti SDD B2B riferiti al nuovo mandato. Pertanto, in caso di rilascio ad un creditore di un nuovo mandato di addebiti diretti SDD B2B, il cliente è tenuto ad assicurarsi che tale autorizzazione giunga alla Banca al più tardi il giorno lavorativo precedente la scadenza del primo pagamento in quanto, in mancanza di autorizzazione, la Banca non darà seguito alle richieste di addebito.

Affinché la Banca possa procedere al pagamento delle richieste di addebito diretto SDD B2B il cliente Debitore deve comunicare alla Banca, preventivamente alla ricezione di richieste di addebito da parte del creditore, tutti i dati dell'autorizzazione sottoscritta dal cliente.

Il servizio SDD B2B non prevede il diritto di rimborso per il cliente Debitore per operazioni autorizzate, ossia in presenza di un mandato valido sottoscritto dai clienti;

Di conseguenza, la Banca non darà corso, salve diverse pattuizioni, all'esecuzione degli addebiti, qualora gli stessi si riferissero a mandati di incasso non coerenti con la fascia di clientela a cui appartiene il cliente.

Entrambe le tipologie di servizio SDD operano esclusivamente in euro e per ogni singola operazione deve essere fissata la data di scadenza.

Il pagamento di una singola disposizione SDD Core e SDD B2B può essere rifiutato dal debitore prima della data di scadenza, in conformità a quanto previsto nel contratto stipulato dal cliente Debitore con la Banca a cui si rinvia.

Inoltre, con riguardo ad entrambe le tipologie di servizio SDD, nel rispetto di quanto previsto nel contratto stipulato con la Banca a cui si rinvia, il cliente Debitore può: (i) disabilitare il proprio conto al servizio SDD, (ii) limitare l'abilitazione di cui alla precedente Sezione 2.5 esercitando le facoltà ivi previste dalla Banca nonché (iii) modificare le scelte effettuate.

Eventuali rischi tipici possono essere imputati a:

- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente alla Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Con riguardo alle condizioni economiche applicate ai Servizi di Pagamento ed Incasso si rinvia a quanto dettagliatamente indicato al precedente paragrafo 2.

Avvertenza: le condizioni economiche, sopra riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

LEGENDA	
Bonifico su Italia in € con ordine permanente	Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con esecuzione ripetitiva
Bonifici esteri	Bonifici da e per l'estero, o con controparte non residente, o espressi in valuta diversa da quella corrente
IBAN	Acronimo del termine International Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente
BIC	Acronimo del termine Bank Identifier Code ovvero l'indirizzo swift della banca
SWIFT	Acronimo del termine Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication, società che gestisce un sistema internazionale di telecomunicazioni tra banche associate per la trasmissione di ordini di bonifico ed altre operazioni bancarie
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario (IBAN) e del BIC della banca destinataria mancanti	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	Il tasso di cambio applicato sulla negoziazione di valuta nei bonifici esteri è riportato nella contabile relativa al bonifico.

CHE COS'È IL SERVIZIO "PRONTO BANCA GENERALI"

Il Servizio consente al cliente di eseguire, mediante telefono collegato con Banca Generali ("Pronto Banca Generali") alcune delle operazioni abitualmente svolte allo sportello bancario e relative ai rapporti che il cliente intrattiene ed intratterrà in seguito con la banca.

Il cliente può ottenere informazioni, impartire disposizioni anche in via continuativa, aderire a servizi a valere sul contratto: le tipologie di informazioni/disposizioni utilizzabili dopo la sottoscrizione del contratto sono indicate nel materiale illustrativo del Servizio consegnato al Cliente. La Banca metterà a disposizione del Cliente i nuovi servizi che verranno successivamente abilitati, anche mediante apposita comunicazione sul proprio sito web.

Principali rischi connessi al servizio

Vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previsto;
- l'eventuale utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi. Nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste.

CONDIZIONI ECONOMICHE

¹ **Al fine di migrare** - a partire dal 1° febbraio 2016 in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE n. 260/2012 e dal Provvedimento di attuazione della Banca d'Italia del febbraio 2013 - il servizio "RID finanziario" (operazioni di addebito diretto collegate alla gestione di strumenti finanziari o all'esecuzione di operazioni aventi finalità di investimento) e il servizio "RID a importo fisso" (operazioni di addebito diretto a importo prefissato all'atto dell'autorizzazione all'addebito in conto) agli Schemi SEPA Direct Debit (SDD), preservandone le tipicità, sono stati definiti dall'Associazione Bancaria Italiana ("ABI") - in coerenza con il quadro normativo vigente e nelle more della definizione di uno schema paneuropeo ad hoc - i due servizi denominati "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato", varianti del servizio SDD Core sopra richiamato.

I servizi "SDD finanziario" e "SDD ad importo prefissato" si basano sullo schema SDD Core sopra definito e prevedono - come sopra segnalato al primo punto elenco - la non applicazione del diritto di chiedere il rimborso per operazioni autorizzate entro 8 settimane dal loro addebito (rimanendo invece fermo per il pagatore il diritto - come sopra previsto al secondo punto elenco - di chiedere il rimborso di operazioni non autorizzate entro 13 mesi dal loro addebito). Si evidenzia in merito che l'assenza del diritto di rimborso per le operazioni autorizzate è caratteristica dei due servizi preventivamente segnalata nel mandato con il quale si conferisce l'autorizzazione all'addebito.

In particolare, il servizio "SDD finanziario" deve essere utilizzato in via esclusiva per l'incasso di operazioni di pagamento che ricadono nel disposto dell'art. 2, lett. i) del D.Lgs. 11/2010 mentre il servizio "SDD ad importo prefissato" deve essere utilizzato in via esclusiva per l'incasso di operazioni di pagamento per le quali sia stato concordato tra pagatore e creditore, in fase di sottoscrizione del mandato autorizzativo, l'importo (prefissato) addebitabile.

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente

Canone annuo	gratuito
Blocco utenza per smarrimento o furto dei codici di sicurezza	gratuito
Sostituzione dei codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00
Rimborso minimo per richiesta di ricerche che prevedono il riascolto di telefonate registrate	€ 15,50 all'ora o frazione di ora

CHE COS'E' IL SERVIZIO "INTERNET BANKING"

Permette al cliente di ottenere informazioni e/o disporre operazioni per via telematica, sui rapporti intestati, o che venissero in seguito intestati, al Cliente e per i quali questi abbia comunicato alla Banca, attraverso l'apposita modulistica di richiesta, di volersi avvalere del Servizio, ottenendone la relativa autorizzazione scritta, se necessaria.

Per poter usufruire del servizio, il cliente deve essere in possesso dell'attrezzatura tecnica idonea a consentire l'accesso alla rete Internet, sulla base di un accordo concluso dal cliente medesimo con un ISP (Internet Service Provider). La Banca trasmette al cliente una busta sigillata contenente i Codici di Accesso assegnati.

Principali rischi connessi al servizio

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei Codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste;
- per maggiore tutela del cliente, disattivazione dei codici di accesso qualora non vengano utilizzati per un periodo continuativo di 180 giorni.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

VOCI DI COSTO	VALORE
Canone mensile Servizio di Internet Banking	gratuito
Blocco utenza per smarrimento o furto codici di sicurezza:	gratuito
Sostituzione codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00

LEGENDA

Codici di accesso	Si intendono USER-ID, che consente l'identificazione del cliente e PASSWORD, parola chiave scritta con caratteri numerici e/o alfanumerici che, conosciuta solamente dal cliente gli consente, mediante digitazione della stessa, di accedere alle funzionalità per le quali è abilitato.
E-mail	Electronic mail o posta elettronica; messaggio creato, inviato e letto sul computer. L'invio del messaggio mediante posta elettronica può avvenire tra computer e sistemi collegati via Internet tramite modem.
Sito	Spazio accessibile sulla rete Internet individuato attraverso un apposito indirizzo, che viene reso noto da chi vi abbia interesse.
Web	World Wide Web: banca dati di Internet, rappresentata da tutte le risorse che possano essere rese disponibili mediante protocolli Internet ("gestione Web").

CHE COS'E' IL SERVIZIO Doc@nline

Attraverso il servizio Doc@nline, le comunicazioni periodiche alla clientela - previste ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari - saranno effettuate mediante la messa a disposizione nell'area riservata del sito Internet della Banca del "rendiconto" e del "documento di sintesi".

Nel caso in cui il servizio Doc@nline risultasse attivo sul rapporto, non verrà addebitato al cliente alcun costo di invio della documentazione di trasparenza.

Principali rischi connessi al servizio

variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

Spese invio documentazione	Esente
----------------------------	--------

CHE COS'E' IL SERVIZIO SMS (Short Message Service)

Consente di richiedere alla banca o di ricevere direttamente dalla banca stessa, sul proprio telefono cellulare con funzione SMS, comunicazione di dati relativi ai rapporti intestati e/o cointestati al Cliente, ai movimenti degli stessi ed agli altri servizi ad oggi disponibili, o che venissero in seguito resi disponibili.

Principali rischi connessi al servizio

variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

Canone mensile Servizio SMS	esente
Spese invio singolo messaggio SMS	€ 0,10

CHE COS'E' IL SERVIZIO SECURE CALL

Il servizio "Secure Call" è una funzionalità che protegge da possibili attacchi di phishing conseguenti ad intrusioni nel sistema, utilizzando il telefono cellulare del cliente come *token* di riconoscimento. Attivando questa funzionalità il Cliente potrà confermare le operazioni dispositive tramite il cellulare da Lui abilitato al servizio, attraverso una chiamata al numero verde indicato dal sistema e digitando correttamente la OTP (One Time Password) che gli verrà fornita.

Principali rischi connessi al servizio

- La variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto;

- Possibile utilizzo fraudolento o indebito del telefono cellulare abilitato al servizio, in caso di furto o smarrimento.
- Interruzioni e/o cadute di linea del collegamento telefonico.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

CONDIZIONI ECONOMICHE	VALORE
Canone mensile funzionalità "SECURE CALL"	Gratuito

*I corrispettivi, le commissioni, le spese (canone mensile, spese di riemissione codici, etc.) e gli oneri eventualmente previsti per i servizi di "Internet Banking", "SECURE CALL" e "SMS (Short Message Service)" - attivi su tutti i rapporti intestati al Cliente ed autorizzati dalla Banca - verranno addebitati, nella misura e con la periodicità indicate, a valere su un unico conto corrente intestato al Cliente stesso, come di seguito indicato:

- 1) per il Cliente non già correntista della Banca che richiede l'attivazione di tali servizi in sede di sottoscrizione di un rapporto di conto corrente: su tale **primo rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
- 2) per il Cliente già correntista della Banca che ne richiama l'attivazione successivamente all'apertura del/dei rapporto/i di conto corrente: sul **rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali **espressamente scelto dal Cliente** in fase di successiva richiesta dei menzionati servizi;
- 3) per il Cliente già correntista della Banca che ne richiama l'attivazione contestualmente all'apertura di altro conto corrente: su tale **nuovo rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
- 4) in caso di estinzione del conto corrente di regolamento di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) ed in presenza di altro/altri rapporto/i di conto corrente intercorrente/i con Banca Generali: sul **primo rapporto di conto corrente intestato al Cliente** aperto presso Banca Generali, o, se non esistente, sul **primo rapporto di conto corrente contintestato al Cliente** aperto presso Banca Generali.

INFORMATIVA SUL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO CONNESSI AL CONTO DI PAGAMENTO RESA AI SENSI DELL'ART. 126-SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 1° SETTEMBRE 1993, N. 385 (TESTO UNICO BANCARIO)

AVVERTENZA

Banca Generali S.p.A. La informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento da Lei detenuto in qualità di consumatore, l'articolo 126-septiesdecies del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo Unico Bancario" - "TUB") Le attribuisce il diritto di ricevere le informazioni in appresso indicate riguardanti il servizio di trasferimento che, su Sua richiesta, Le potrà essere fornito dai prestatori di servizi di pagamento (di seguito "PSP") con le modalità di seguito riportate come stabilite dall'articolo 126-quinquiesdecies ("Servizio di trasferimento"), contenuto nella **Sezione II ("Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento")**, **Capo II-ter, Titolo VI, del TUB (di seguito la "Sezione II")**.

In particolare, la Sezione II reca la disciplina sulla trasferibilità dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da un consumatore presso un PSP verso un altro PSP secondo quanto previsto all'articolo 126-quinquiesdecies sopra menzionato, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD - Payment Accounts Directive"), a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Precisiamo che, ai sensi dell'articolo 126-decies del TUB, si intende per:

- "servizio di trasferimento": il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro, delle informazioni su tutti o su alcuni ordini permanenti di bonifico, addebiti diretti ricorrenti e bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, o il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, o entrambi, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Ai fini della Sezione II si applicano altresì le ulteriori definizioni previste dall'articolo 126-decies del TUB e dall'articolo 2 della direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

INFORMAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO:

I **PSP** forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta a tutti i consumatori che intendono aprire o che sono titolari di un conto di pagamento presso un **PSP** stabilito nel territorio della Repubblica Italiana.

Il servizio di trasferimento è avviato dal **PSP ricevente** su richiesta del **consumatore**. A tale fine, il **consumatore** rilascia al **PSP ricevente** una **specificata autorizzazione** all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "autorizzazione"). Quando i conti hanno due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Il **PSP ricevente** trasmette copia dell'autorizzazione al **PSP trasferente** ove richiesto da quest'ultimo; la richiesta non interrompe né sospende il termine per l'esecuzione del servizio di trasferimento.

Il servizio di trasferimento è eseguito entro dodici giorni lavorativi dalla ricezione da parte del **PSP ricevente** dell'autorizzazione del **consumatore**² completa di tutte le informazioni necessarie, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della direttiva 2014/92/UE sopra richiamata. Per maggiori dettagli sui compiti del **PSP trasferente** e del **PSP ricevente** in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nel suddetto articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE.

Attraverso l'autorizzazione il **consumatore**:

- a) fornisce al **PSP trasferente** e al **PSP ricevente** il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento, per quanto di rispettiva competenza;
- b) quando intende trasferire solo alcuni dei servizi collegati al conto di pagamento, identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- c) indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il **PSP ricevente** riceve i documenti trasmessi dal **PSP trasferente**;
- d) indica se intende avvalersi della facoltà di ottenere il reindirizzamento automatico dei bonifici come di seguito previsto.

Il **PSP ricevente** è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del **consumatore**.

Il **consumatore** può chiedere al **PSP ricevente** di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il **PSP trasferente** fornisce al **PSP ricevente** tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione, in conformità a quanto indicato nell'autorizzazione del consumatore, ivi compresi l'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti, nonché le informazioni disponibili sui bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti 13 mesi.

Quando le informazioni fornite dal **PSP trasferente** non sono sufficienti a consentire l'esecuzione del servizio di trasferimento entro il termine sopra indicato al quarto paragrafo il **PSP ricevente** può chiedere al **consumatore** di fornire le informazioni mancanti.

Il **PSP trasferente** assicura gratuitamente il reindirizzamento automatico dei bonifici ricevuti sul conto di pagamento di origine verso il conto di pagamento di destinazione detenuto presso il **PSP ricevente**, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data specificata nell'autorizzazione del **consumatore** all'esecuzione del servizio di trasferimento. Il **PSP trasferente**, se cessa di

² Il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** si impegnano ad eseguire il servizio di trasferimento nei modi indicati nella presente sempre che non sussistano o sopraggiungano irregolarità di qualsiasi genere nonché impedimenti di carattere tecnico e legale - anche dipendenti da procedure giudiziali che coinvolgono il/i Cliente/i sottoscrittore/i dell'autorizzazione - tali da non consentire il perfezionamento del servizio di trasferimento o da comprometterne in parte gli esiti positivi.

accettare i bonifici in entrata alla scadenza dei 12 mesi o in mancanza di richiesta da parte del **consumatore** del servizio di reindirizzamento, è tenuto a informare tempestivamente il pagatore o il beneficiario delle ragioni del rifiuto dell'operazione di pagamento.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 (c.d. D.Lgs. di recepimento della Direttiva 2007/64/CE – "PSD"), il **PSP trasferente** assicura al **consumatore** la fruizione dei servizi di pagamento fino al giorno precedente la data indicata dal **consumatore** nell'autorizzazione. Il **PSP ricevente** assicura la fruizione dei servizi di pagamento a partire da tale data. Il **PSP trasferente** non blocca gli strumenti di pagamento collegati al conto di origine prima della data indicata dal **consumatore** nell'autorizzazione.

Se il **consumatore** ha obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto di pagamento di origine, il **PSP trasferente** ne informa immediatamente il **consumatore**. In tal caso, resta fermo l'obbligo del **PSP trasferente** di effettuare tutte le operazioni necessarie all'esecuzione del servizio di trasferimento entro i termini previsti, ad eccezione della chiusura del conto di pagamento di origine. L'esecuzione del servizio di trasferimento non può essere condizionata alla restituzione da parte del **consumatore** di carte, assegni o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine.

Ai sensi dell'articolo 126-sexiesdecies del TUB, il **PSP trasferente** fornisce le informazioni richieste dal **PSP ricevente** e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del **consumatore** nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del **consumatore** o del **PSP ricevente**.

Fermo restando quanto sopra previsto, il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** non addebitano spese al **consumatore** per il servizio di trasferimento.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** consentono gratuitamente al **consumatore** l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il **medesimo PSP**.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il **consumatore** richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126-septies, commi 1 e 3, del TUB³.

Per eventuali, **ulteriori informazioni** previste dalle disposizioni di legge e di regolamento sopra richiamate e nella presente non espressamente indicate, si rinvia a quanto riportato nei documenti informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Banca messi a disposizione della Clientela.

Banca Generali S.p.A.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, in tempo utile e prima della sottoscrizione della richiesta di rilascio Carta Conto BG GO!, copia del presente **Foglio Informativo** e copia dell'**Informativa sul Trasferimento dei servizi di pagamento**.

Luogo _____,

Data _____

FIRMA



³ Il **PSP trasferente** procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi. La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal **PSP trasferente** e indipendentemente da tali impedimenti saranno comunque completate le attività relative al trasferimento dei bonifici e degli ordini di addebito diretto laddove richieste.